

## CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Sede in ROMA VIA XX SETTEMBRE 5  
Codice fiscale 80057570584  
Partita IVA 02118841002

### RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2019

La presente relazione mutua i principi stabiliti dall'art. 2428 del Codice civile con l'intento di fornire una rappresentazione più ampia ed esaustiva dei fatti di gestione avvenuti nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, per fornire un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione del CNI, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nell'esercizio.

Il bilancio che si propone alla Vostra approvazione evidenzia contemporaneamente sia risultati di tipo finanziario che di tipo economico-patrimoniale. La sua redazione è stata improntata, come per il precedente esercizio, al rispetto dei principi della legalità ed efficienza della gestione, così come richiesto dal combinato disposto della L. 94/1997 e della L. 208/1999, e dei principi contabili generali disciplinati dal D.Lgs. 91/2011, revisionati ed aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità a seguito di quanto disposto dal D.Lgs. 139/2015.

Gli schemi di bilancio adottati sono quelli prescritti dal D.P.R. 97/2003.

Il bilancio è pertanto composto dei seguenti documenti:

- 1) il conto di bilancio o rendiconto finanziario suddiviso in:
  - 1.a) Entrate;
  - 1.b) Uscite;
- 2) lo stato patrimoniale;
- 3) il conto economico;
- 4) la nota integrativa.

Al rendiconto generale sono allegati:

- 5) la situazione amministrativa;
- 6) la relazione sulla gestione;
- 7) la tabella riepilogativa dei residui attivi e passivi;
- 8) la relazione del Collegio dei Revisori.

Limitatamente alla cosiddetta attività commerciale, ovvero quella connessa alla pubblicazione della rivista ed alla formazione professionale continua, è stato redatto un bilancio di tipo civilistico composto dei seguenti documenti:

- 8.a) stato patrimoniale;
- 8.b) conto economico;
- 8.c) nota integrativa.

L'esercizio chiuso al 31/12/2019 presenta un risultato di gestione negativo pari ad Euro 579.733,00.

#### **Attività del C.N.I.**

---

Le previsioni che sono state fatte in occasione del bilancio di previsione 2019 e nei successivi assestamenti riflettono la naturale evoluzione dell'impostazione che questo Consiglio, sin dal suo insediamento, ha voluto dare alla gestione politica, con un'articolazione dei capitoli di spesa che sono stati riclassificati in categorie che meglio riflettono le linee di indirizzo politico e che comunque vengono rimodulati in funzione delle politiche strategiche adottate nel tempo, che portano ad impegni mutevoli nel tempo sia in termini di impegno che di attività.

È di tutta evidenza il maggiore ruolo assunto dalla comunicazione e dagli eventi in cui si manifesta, nonché la partecipazione ad organismi settoriali ed alla operatività dei gruppi di studio che hanno consentito di acquisire alle attività del CNI le competenze e le esperienze delle più qualificate realtà territoriali oltre che decentrare le attività di supporto a quella istituzionale, che ovviamente non può che rimanere prerogativa esclusiva dell'Ente.

Si rileva, come primo effetto di questa politica di bilancio, un risultato che rileva un disavanzo di gestione di € 579.733, che risente del minor impegno - e del conseguente venir meno dei corrispondenti ricavi - nell'attività commerciale di formazione professionale, ceduta alla Fondazione CNI - ancorché sia diminuito il valore del contributo annuale, che nelle intenzioni del Consiglio Nazionale, si dovrebbe, nel tempo, azzerare e ad esso sostituire una completa autonomia finanziaria della Fondazione CNI.

Si conta, inoltre, sulle condizioni di sviluppo della rete degli organismi strumentali CNI, che in questa fase non sono in grado ancora di generare delle economie, ma che nel medio-lungo periodo dovrebbero garantire una razionalizzazione ed un utilizzo più efficiente delle risorse e generare ricavi, anche con la commercializzazione di un set di servizi da erogarsi agli iscritti su apposite piattaforme gestite, su delega del CNI, dagli organismi ancillari. Si pensi, a titolo esemplificativo, alle attività connesse con la certificazione delle competenze.

Altri miglioramenti della performance economico-finanziaria potranno derivare dal maggiore uso della digitalizzazione e dalla implementazione di un sistema di videoconferenza che si è già adottato e che risulta maggiormente fruibile negli spazi della nuova sede.

Il migliore risultato del 2018 rispetto al disavanzo del 2019 è in parte dovuto alla dinamica finanziaria dei rapporti con il Dipartimento della Protezione Civile, le cui ultime rendicontazioni hanno consentito un reimpiego della iniziali anticipazioni 2016, e quindi minori costi d'esercizio 2018 nelle ultime fasi; inoltre, nel 2018 si erano conseguite economie anche dalla tardiva immissione nel possesso dei nuovi spazi locativi CNI, che avevano determinato minori costi in termini di canoni di locazione.

## **La gestione economico - finanziaria**

---

In coerenza con il processo di armonizzazione dei sistemi contabili pubblici e degli schemi di bilancio, tendente, da un lato, a introdurre principi di contabilità civilistica e di controllo di gestione (L. n. 208 del 25 giugno 1999 e D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003), dall'altro, a realizzare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo (D.Lgs. n. 91 del 31 maggio 2011), la gestione degli enti pubblici prende avvio da un processo di programmazione finanziaria, attraverso il quale le scelte strategiche degli Organi di vertice vengono misurate e quantificate in termini di previsioni di entrata e di spesa, con la predisposizione del bilancio di previsione annuale.

Sulla base di queste indicazioni di entrata, nonché autorizzazioni di spesa viene implementata la gestione dell'ente, al termine della quale viene avviato un processo di monitoraggio e di controllo dell'andamento della stessa, teso a verificare se e in che modo i risultati prefissati siano stati raggiunti, ovvero come siano state utilizzate le risorse a disposizione, introducendo la contabilità analitica per centri di costo. I documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendiconto, vengono predisposti nel rispetto dei principi generali di cui al D.Lgs. n. 91/2011, al fine di rappresentare in maniera veritiera e corretta le scelte programmatiche, amministrative e gestionali degli enti.

Questa attenzione dedicata alla programmazione ed al controllo, funzioni tese a orientare la gestione verso il raggiungimento di condizioni di efficienza, efficacia ed economicità, implica un affiancamento della contabilità economica alla contabilità finanziaria, ovvero una correlazione tra valutazioni finanziarie delle entrate e delle spese, e valutazioni economiche dei costi e dei proventi che il CNI nel 2019 ha realizzato.

## **Rendiconto finanziario o conto del bilancio**

---

Il rendiconto finanziario è il documento che permette di rilevare i flussi di entrata e di uscita che si sono verificati nel corso dell'esercizio, di seguire la loro dinamica, mostrando modalità di utilizzazione delle risorse unitamente al rispetto delle previsioni.

I valori finanziari in entrata e in uscita sono suddivisi rispettivamente nella gestione di:

- competenza;
- residui;
- cassa.

La **gestione di competenza** evidenzia i seguenti dati aggregati:

- **entrate complessive**, intese come accertamenti di competenza del 2019, pari ad Euro 6.694.651,85 di cui Euro 5.241.605,02 sono rimosse in conto esercizio ed Euro 1.453.046,83 formano i residui attivi di competenza;
- **uscite complessive**, intese come impegni di competenza del 2019, pari ad Euro 7.461.507,70 di cui Euro 7.036.495,36 sono effettivamente pagate nel corso dell'esercizio ed Euro 425.012,34 formano i residui passivi di competenza, che avranno, quindi, la relativa manifestazione monetaria nel corso degli esercizi futuri.

La **gestione dei residui** presenta i seguenti dati:

#### **Residui Attivi**

- Residui attivi all'inizio dell'esercizio Euro 2.596.827,42
- Variazioni complessive Euro -5.560,35
- Riscossioni Euro 1.943.461,92
- Da riscuotere Euro 647.805,15
- Residui attivi alla fine dell'esercizio Euro 2.100.851,98

#### **Residui Passivi**

- Residui passivi all'inizio dell'esercizio Euro 1.568.081,26
- Variazioni complessive Euro -14.165,00
- Pagamenti Euro 759.377,27
- Da pagare Euro 794.538,99
- Residui passivi alla fine dell'esercizio Euro 1.219.551,33.

#### **Analisi della gestione delle entrate**

Le entrate accertate nel 2019 sono risultate pari ad Euro 6.694.651,85, di cui Euro 6.205.179,08 afferenti alla gestione corrente ed i restanti Euro 489.472,77 costituiscono entrate per partite di giro.

L'analisi dei prospetti di entrata consente di rilevare che le quote associative versate dagli Ordini rappresentano la principale fonte di finanziamento del CNI.

La tabella che segue evidenzia, attraverso l'incidenza percentuale delle singole voci di entrate correnti, il livello di contribuzione di ciascuna di esse alla generazione di risorse finanziarie.

<b>Entrate correnti</b>	<b>Incidenza</b>
Contributi da Ordini	96,70%
Servizi agli iscritti	1,49%
Crediti per imposte	0,21%
Diritti per istruttoria accreditamento biennale provider	0,73%
Diritti per istruttoria accreditamento corsi	0,29%

Indennizzi vari	0,25%
Diversi	0,10%
Proventi straordinari	0,23%

## Analisi della gestione delle uscite

Le uscite, complessivamente pari ad Euro 7.461.507,70, incidono per il 88,11% sulla gestione corrente, dove si registrano impegni di spesa per Euro 6.574.198,79.

Più nello specifico, i maggiori impieghi di risorse si riscontrano relativamente all'aggregato "fondazione", "spese funzionamento uffici", seguito dalle "spese funzionamento organo di governo". La tabella che segue evidenzia l'incidenza percentuale delle varie voci di uscite correnti raggruppate per capitoli di spesa rispetto alle somme complessivamente impegnate nella parte corrente.

Spese per il personale	15,75%
Spese funzionamento uffici	23,24%
Spese funzionamento Organo di Governo	21,54%
Org.mi rappresentativi delle professioni tecniche	1,40%
Convegni e manifestazioni culturali	2,96%
Organismi di supporto all'attività del C.N.I.	12,31%
Centro Nazionale Studi Urbanistici	0,68%
Internazionalizzazione della professione	1,72%
Altre spese - Abbonamenti e Pubblicazioni	0,86%
Servizi e supporti informatici	1,70%
Fondo di riserva	0,27%
Fondazione	17,57%

Tra le uscite in conto capitale, complessivamente pari ad Euro 397.836,14, la posta più consistente è quella relative alle "Iniziativa strutturali a favore della categoria" con un totale di impegni pari ad Euro 285.000,00.

## Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale consente di analizzare, in una visione più statica, le attività e le passività derivanti dalla gestione economica e finanziaria, evidenziando in particolar modo il patrimonio netto al termine dell'esercizio.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti vs lo Stato ed altri Enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale			
Immobilizzazioni			
Attivo circolante	4.630.260	3.523.480	1.106.780,00
Ratei e risconti			
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>4.630.260</b>	<b>3.523.480</b>	<b>1.106.780,00</b>
Patrimonio netto:	2.798.231	2.218.499	-579.732,00
- di cui avanzo (disavanzo) di esercizio	50.137	-579.733	-629.870,00
Fondi rischi ed oneri futuri	79.219	72.930	-6.289,00
TFR	636.285	690.885	54.600,00

Debiti a breve termine	852.576	455.735	-396.841,00
Debiti a lungo termine			
Ratei e risconti	263.949	85.431	-178.518,00
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>4.630.260</b>	<b>3.523.480</b>	<b>1.106.780,00</b>

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	655.537		232.068	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.329	0,97	6.282	2,71
Costi per servizi e godimento beni di terzi	6.386.824	974,29	5.734.723	2.471,14
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>-5.737.616</b>	<b>-875,25</b>	<b>-5.508.937</b>	<b>-2.373,85</b>
Ricavi della gestione accessoria	7.110.561	1.084,69	6.143.491	2.647,28
Costo del lavoro	1.032.384	157,49	977.647	421,28
Altri costi operativi	40.867	6,23	37.552	16,18
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>299.694</b>	<b>45,72</b>	<b>-380.645</b>	<b>-164,02</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	32.802	5	70.009	30,17
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>266.892</b>	<b>40,71</b>	<b>-450.654</b>	<b>-194,19</b>
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	25.872	3,95	-2.059	-0,89
<b>RISULTATO ORDINARIO</b>	<b>292.764</b>	<b>44,66</b>	<b>-452.713</b>	<b>-195,08</b>
Proventi ed oneri straordinari	0	0	0	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>292.764</b>	<b>44,66</b>	<b>-452.713</b>	<b>-195,08</b>
Imposte sul reddito	242.627	37,01	127.020	54,73
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>50.137</b>	<b>7,65</b>	<b>-579.733</b>	<b>-249,81</b>

## Attività

Le *Disponibilità finanziarie*, composte da cassa e banche, risultano pari ad Euro 954.182.

La *Situazione dei crediti* riflette la seguente ripartizione:

CREDITI	31/12/2019	31/12/2018
Verso clienti	43.036	47.680
Verso Ordini Provinciali	1.702.023	1.608.494
Crediti tributari	12.324	1.428
Verso altri	343.470	939.225
<b>Totale</b>	<b>2.100.853</b>	<b>2.596.827</b>

Le *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* sono rappresentate da buoni fruttiferi postali e da una polizza sul TFR dei dipendenti.

## Passività

---

I *Debiti* ammontano ad Euro 852.576 e presentano la seguente suddivisione:

<b>DEBITI</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Acconti	549	22.935
Debiti verso fornitori	2.100	2.100
Debiti tributari	11.510	44.494
Debiti vs. Istituti di Prev.	0	1.943
Altri debiti	441.576	781.104
<b>Totale</b>	<b>455.735</b>	<b>852.576</b>

Il *Fondo trattamento di fine rapporto* ammonta ad Euro 690.885, mentre il *Fondo Miglioramento Efficienza Enti* presenta un saldo pari ad Euro 72.930.

## Conto economico

---

Allo scopo di consentire una chiara lettura dei fatti intervenuti in corso d'esercizio è opportuno predisporre dei documenti in grado di misurare altresì l'aspetto più propriamente economico della gestione. Di qui, il conto economico che riflette il risultato conseguito nell'esercizio, spostando quindi l'ottica di valutazione dagli accertamenti e dagli impegni (rendiconto finanziario o conto del bilancio) ai ricavi ed ai costi di competenza.

Passando brevemente all'analisi qualitativa delle voci più significative del conto economico è possibile formulare le seguenti considerazioni.

### Costi

---

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Costo per il personale	977.647	1.032.384
Costo per materie prime, sussidiarie ...	6.282	6.329
Costo per servizi	4.771.277	5.435.957
Costo per godimento di beni di terzi	963.446	950.867
Ammortamenti e svalutazioni	70.009	32.802
Oneri diversi di gestione	37.552	40.867

### Ricavi

---

Il valore della produzione è stato di Euro 6.375.559, così rappresentato:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Proventi e corrisp. delle prestaz. di servizi	232.068	655.537
Quote associative e servizi agli iscritti	6.143.491	7.110.561
Contributi vari	0	0

### Situazione amministrativa

---

E' il documento di sintesi dei risultati esposti nel rendiconto finanziario.

La prima sezione consente di rilevare, partendo dalla consistenza iniziale di cassa, come i flussi finanziari che si sono monetizzati hanno contribuito a determinare la consistenza delle disponibilità liquide alla fine dell'esercizio (cassa, c/c bancari e postali).

La seconda sezione permette di rilevare la consistenza dell'avanzo di amministrazione accumulatosi nel tempo e che per il 2019 presenta un valore di Euro 2.303.928.

L'avanzo di amministrazione della situazione amministrativa del rendiconto finanziario sopra indicato, differisce dal patrimonio netto della situazione patrimoniale - economica (pari ad euro 2.218.497) per euro 85.431. Si tratta di un disallineamento sistemico tra la contabilità finanziaria e quella economica dovuto ad una non riconciliabile differenza di criteri tra i due sistemi contabili. La differenza è integralmente dovuta alla presenza, nello stato patrimoniale e non nel rendiconto finanziario, di partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza economico - temporale. In dettaglio per il presente esercizio si è scelto di effettuare risconti passivi relativi ai diritti di segreteria che, seppure sono stati incassati integralmente nell'esercizio 2019 hanno una durata pluriennale. La ricostruzione è stata fatta in modo analitico in ragione delle informazioni prodotte dal sistema di controllo interno.

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

---

Tenuto conto del ruolo sociale del C.N.I. si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti

all'ambiente ed al personale.

## **Personale**

---

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui il CNI è stato dichiarato definitivamente responsabile.

## **Ambiente**

---

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il CNI è stato dichiarato colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio al nostro Consiglio non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, come fatto di rilievo, si è manifestata l'emergenza sanitaria covid-19 che – non ancora conclusa – potrebbe determinare per il CNI soprattutto effetti indiretti, connessi a difficoltà, per gli iscritti e per gli Ordini, di far fronte al regolare pagamento del contributo. Il CNI ha quindi concesso agli Ordini una dilazione dei termini di pagamento della prima rata ed ha operato un continuo monitoraggio sul controllo di gestione, con risultati abbastanza soddisfacenti, grazie anche al costante controllo operato dagli Uffici, che, d'intesa con il Segretario ed il Tesoriere, si erano prefissati di mantenere la regolarità dei pagamenti con i fornitori, obiettivo che può dirsi raggiunto e che si pone, in un'ottica macroeconomica, come volontà di contribuire – per quanto possa competere al CNI - al mantenimento degli equilibri del sistema produttivo del Paese.

Ciò detto, si precisa che in quest'ottica emergenziale, alcuni risparmi sono stati conseguiti per scelte strategiche del Consiglio ed altri derivano dalla situazione di emergenza sanitaria, che in taluni casi, ha determinato anche riduzioni della spesa: appartiene al primo gruppo, ad esempio, l'adozione della piattaforma Microsoft che consente, maggiori performance con contestuale riduzioni di costi, e al secondo gruppo, le economie che, in parte si sono necessariamente rilevate per effetto, ad esempio, delle mancate trasferte, del rinvio del Congresso, dello smart working e dell'utilizzo dei sistemi di videoconferenza.

Fermo restando che fino ad oggi non si è ravvisata la necessità di operare delle variazioni nelle poste di bilancio 2020, si è ipotizzato un possibile scenario di economie che si prevede di conseguire al 31.12.2020 e che ne complesso dovrebbero consentire - abbondantemente - il riassorbimento dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, che da ultimo era stato apposto per € 352.500, e così pervenire a conseguire, a livello strutturale, un tendenziale pareggio di bilancio.

Ringraziando per la fiducia accordata, Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2019 così come presentato.

**Il Presidente**  
Armando ZAMBRANO

**Il Consigliere Tesoriere**  
Michele LAPENNA